



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL COMANDO UNITÀ FORESTALI AMBIENTALI E
AGROALIMENTARI CARABINIERI
E
IL CORPO AMBIENTALE NAZIONALE

Il COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI, di seguito denominato “CUFA”, nella persona del Comandante del Comando per la Tutela Forestale e dei Parchi, Gen. D. Nazario Palmieri, e il CORPO AMBIENTALE NAZIONALE, di seguito denominato “CORPO”, nella persona del Vice Presidente, Cav. Giorgio Mais,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, così come definiti dall'articolo 159 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell'Ordinamento Militare*”, quale Forza militare di polizia a competenza generale, capillarmente diffusa sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e segnatamente gli articoli 2 e 7, recanti le attribuzioni dell'ARMA DEI CARABINIERI nei comparti di specialità, con particolare riguardo alla sicurezza in materia forestale, ambientale e agroalimentare;

VISTO l'articolo 174-bis del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell'Ordinamento Militare*”, per il quale il CUFA esercita funzioni di alta direzione, di coordinamento e di controllo nei confronti dei Comandi dipendenti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, di compiti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del territorio e della biodiversità animale e vegetale, nonché di vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno degli animali;

VISTO il decreto 15 agosto 2017 del Ministro dell'Interno, recante “*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*”, che, al fine di ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili e di rafforzare il coordinamento operativo, fissa le direttive per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia;

VISTI i compiti e le finalità del CORPO AMBIENTALE NAZIONALE, associazione di volontariato iscritta al nr. 7237 del Registro per il Terzo Settore della Regione Lazio e presso il Registro Unico Nazionale (R.U.N.T.S.) dal 7 novembre 2022, impegnata nella promozione e nel coordinamento su tutto il territorio nazionale delle attività di tutela e salvaguardia del territorio, attraverso lo svolgimento di servizi di vigilanza zoofila, ittica, ambientale e venatoria, in supporto alle Istituzioni dello Stato;

CONSIDERATO che la conservazione dell’ambiente richiede sinergie tra istituzioni e associazioni per tutelare un patrimonio che è parte fondamentale dell’identità nazionale;

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D’INTESA

Art. 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l’attività di collaborazione tra il CUFA e il CORPO, nell’ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- iniziative per la salvaguardia del territorio e il rispetto della normativa a tutela dell’ambiente;
- promozione di attività di ricerca e approfondimento sulle tematiche ambientali e sull’attuazione dello sviluppo sostenibile;
- realizzazione di iniziative divulgative e di sensibilizzazione per la diffusione della “*cultura ambientale*”, in particolare in favore dei giovani;
- organizzazione di attività formative reciproche nelle materie di interesse comune.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l’interesse della collettività.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- il CUFA interesserà, per le conseguenti attività, le proprie articolazioni specializzate;
- il CORPO, attraverso i propri volontari, si rende disponibile a:
 - svolgere attività di monitoraggio informativo, al fine di segnalare criticità in materia di abbandono di rifiuti o altra forma di inquinamento, incendi boschivi, maltrattamento e randagismo di animali, bracconaggio, cura e protezione di animali protetti;
 - svolgere congiuntamente attività di educazione ambientale in favore della cittadinanza.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Art. 3

Protezione dei dati personali

Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Protocollo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni ai principi di protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e dall'art. 3 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51.

Art. 4

Oneri

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Art. 5

Durata, integrazioni e modifiche

Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Art. 6
Firma digitale

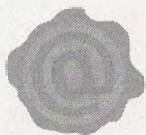
Il presente Protocollo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, data dell'ultima firma digitale.

IL COMANDANTE
DEL COMANDO PER LA TUTELA FORESTALE E
DEI PARCHI

(Gen. D. Nazario Palmieri)

PALMIERI NAZARIO
ARMA DEI
CARABINIERI/93030280692
22.05.2023 12:23:16
GMT+01:00



IL VICE PRESIDENTE
DEL CORPO AMBIENTALE
NAZIONALE

(Cav. Giorgio Mais)

Firmato digitalmente da

giorgio Mais

CN = Mais giorgio
C = IT

